

Carpi, li 23 Maggio 2003

Cari amici e colleghi,
espongo queste brevi note al bilancio Consuntivo 2002 così come esposto dal nostro Tesoriere.

Il Bilancio Preventivo 2003 contiene numerosi punti sui quali varrebbe la pena obiettare, ma trattandosi di spese „ipotizzate“ mi auguro che il dibattito di Lunedì 26/5 possa correggere il tiro.

Ritengo il Bilancio consuntivo 2002 del Collegio dei Geometri di Modena, il Bilancio del **„NON FATTO“**.

Vediamo i dati:

a preventivo figuravano in entrata	€ 370.568,15
a consuntivo figurano incassati	€ 309.904,39
quindi minori entrate per	- € 60.663,76

a preventivo figuravano in uscita	€ 370.568,15
a consuntivo figurano spese	€ 287.773,72
quindi minori uscite per	- € 82.794,45

un „risparmio“ di € 22.130,69.

Trascuro di commentare le motivazioni esposte in merito al perché si è incassato meno, visto che incassare meno è una di quelle eventualità sempre possibili in una famiglia.

Se andiamo invece a vedere il perché si è speso meno, emerge che si è speso meno per i seguenti motivi:

- le segretarie **non** hanno partecipato ai corsi di aggiornamento previsti per **€ 4.336**;
- il Collegio **non** ha organizzato i convegni e le mostre previste per **€ 35.523**;
- il Collegio **non** ha organizzato i corsi previsti per **€ 10.420**;
- **non** è stato fatto il trasferimento di fondi ad Enti diversi per il GPS come previsto per un importo di **€ 14.944**, - e forse è stato meglio...;
- gli oneri tributari per i ruoli coattivi **non** figurano solo perché sono usciti dalla cassa nel 2003 e non nel 2002 per **€ 2.399**, quindi il risparmio è solo fittizio....;
- **non** si è reso necessario ricorrere a consulenze particolari come invece previsto per un importo di **€ 8.074**;

praticamente **non è stato fatto** per **€ 75.696**.

Risulta facile „pesare“ quella che sarebbe stata la perdita di esercizio se invece fossero state „solo“ rispettate le previsioni di spesa del **non fatto**.

Da questo risulta evidente che allora è stato speso di più da qualche altra parte; infatti, i rimborsi ai Consiglieri nell'anno 2002, sono aumentati del **101%** rispetto a quanto inserito a preventivo, - € 26.084 contro € 12.911 previsti, ovvero **+ € 13.173 -**.

Per tale motivo risulta perlomeno sottostimata la previsione di spesa pari a € 20.000 per indennità e rimborsi ai Consiglieri nel corrente esercizio 2003.

Con questo non si vuole disapprovare il compenso a Colleghi che **prestano il proprio tempo per il bene della categoria**, ma solo il „modo“ di stilare le previsioni di spesa; infatti, se a questo comportamento gestionale delle risorse del Collegio, andiamo ad aggiungere, quelle che con termini bancari si chiamano „sofferenze“, troviamo quantificate le seguenti „**quote ancora da riscuotere**“:

- anno 1998 € 2.143,29
- anno 1999 € 3.000,61
- anno 2000 € 6.429,89
- anno 2001 € 14.460,77

Totale € 26.034,56 (*)

(*) ritengo opportuno non inserire le quote del 2002 ancora da incassare, presumo per motivi tecnici, sommani tuttavia ad € 23.394,80.

Che dire....

queste quote, in larga parte temo ormai inesigibili per vari motivi, andranno a drenare le poste attive.....e quindi le tasche di noi tutti.

Sarebbe interessante sapere dal Tesoriere come mai il Collegio non si è attivato prima per ottenere dai nostri Colleghi morosi il pagamento coattivo e comunque quali provvedimenti intende ora adottare.

Sarebbe altrettanto importante sapere perché non è stato fatto quello che si era preventivato di fare.

Auspico una folta partecipazione all'assemblea di Lunedì 26/5/2003.

Grazie della Vostra attenzione.

Daniele Losi, Geometra

